

ENEL Produzione S.p.A.

Divisione Generazione ed Energy Management
Unità di Business - AUGUSTA

PROCESSI DI LAVORAZIONE E OPERAZIONI

SU COMPONENTI CONTENENTI AMIANTO

effettuate presso la

Centrale Termoelettrica di AUGUSTA

Relazione sintetica

Giugno 2008

PREMESSA

Come è noto le centrali termoelettriche ENEL S.p.A. – Divisione GEM - si avvalgono per la produzione di energia elettrica di cicli termici che utilizzano il vapore ad alta temperatura.

Pertanto le coibentazioni predisposte sulle parti calde hanno implicato, in passato, anche l'utilizzazione di materiali contenenti amianto.

Inoltre per taluni edifici, o parti di finitura di questi, all'epoca della costruzione dell'impianto che risale alla fine degli anni '50, vennero utilizzati anche materiali da costruzione contenenti amianto.

ATTIVITA' SVOLTE IN IMPIANTO

Presso la centrale ENEL S.p.A. – Divisione GEM - U.B. di Augusta - le uniche attività su componenti contenenti amianto - consistono nella dismissione e successivo smaltimento dell'eventuale amianto presente sulle apparecchiature; infatti, a seguito della accertata pericolosità di quest'ultimo, l'ENEL S.p.A. – Divisione GEM - non utilizza più materiali contenenti amianto e nel corso degli interventi che di volta in volta effettua sugli impianti provvede alla loro sostituzione con altri che ne sono esenti applicando adeguate procedure interne per salvaguardare al meglio la salute degli addetti alle operazioni ed impedire la diffusione di polveri pericolose negli ambienti.

Tutte le suddette attività che riguardano essenzialmente operazioni di scoibentazione e ricoibentazione vengono date in appalto a ditte specializzate esterne all'ENEL S.p.A. – Divisione GEM, i materiali di risulta sono insaccati e, ove non smaltiti contestualmente, accumulati provvisoriamente in aree interne destinate al deposito temporaneo di rifiuti pericolosi; successivamente sono avviati alla inertizzazione, da cui poi sono smaltiti in discariche autorizzate allo stoccaggio definitivo, ovvero direttamente a discariche autorizzate allo stoccaggio definitivo di rifiuti tossici e nocivi o pericolosi, nel pieno rispetto della normativa vigente

Anche le attività di rimozione della cd. Eternit vengono appaltate a ditte specializzate esterne all'ENEL S.p.A. – Divisione GEM, i materiali di risulta, debitamente confezionati e/o insaccati, vengono avviati alla inertizzazione, per essere successivamente smaltiti in discariche autorizzate, nel pieno rispetto della normativa vigente.

PROCEDIMENTI APPLICATI

Gli appalti prevedono la scoibentazione, il rifacimento degli isolamenti termici e, di norma, la convenzione per lo smaltimento contestuale dei rifiuti conseguentemente prodotti; negli appalti è prescritto il rispetto delle misure di salvaguardia della salute dei lavoratori che sono descritte nelle specifiche tecniche di scoibentazione e/o rimozione allegato al contratto.

Gli appalti prescrivono inoltre l'osservanza dei disposti della L. 277/91 e del D.Lgs. 626/94.

ESCLUSIONE DEI LAVORATORI ENEL DALLE ATTIVITA'

Nessun addetto ENEL è coinvolto in attività che implicano l'esposizione all'amianto poiché, come già evidenziato in precedenza, le attività in questione sono effettuate appaltando i lavori a ditte specializzate esterne all'ENEL S.p.A. – Divisione GEM - le quali operano sui nostri impianti, in funzione delle esigenze di manutenzione, per periodi generalmente limitati a poche giornate lavorative nel corso di un anno.

CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI CONTENENTI AMIANTO

Riferendosi alla U.B. di Augusta possiamo indicare due "ambiti" ove è nota la presenza di amianto.

Materiali isolanti contenenti amianto.

Ovvero gli isolamenti che così come accertato a seguito dei censimenti e delle ripetute analisi chimico fisiche effettuate, sono materiali contenenti fibre di Amosite (amianto di anfibolo) e fibre di Crisolito (amianto di serpentino) a circa il 10% in peso, legate generalmente con composti inorganici quali solfato di calcio, solfato di magnesio, carbonato di calcio, silicato di calcio.

Talvolta sono presenti leganti costituiti prevalentemente da fibre organico-vegetali.

Materiali da costruzione contenenti amianto.

Ovvero le pennellature che sono conglomerati cementizi in lastre monostrato o composite alveolari - cd. Eternit - contenenti fibre di Crisotilo (amianto di serpentino) e fibre di Crocidolite (amianto di anfibolo) legate in matrice compatta di alluminio silicati di calcio ed ossidi di calcio.

QUANTITA' DETENUTE

Le quantità attualmente detenute presso la centrale di Augusta risultano:

Materiali isolanti contenenti amianto	m ³	610
Materiali da costruzione contenenti amianto	m ²	3.552

MISURE ADOTTATE AI FINI DELLA TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI E DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE

Al fine di tenere sotto completo controllo lo stato di conservazione dei coibenti contenenti amianto, nonché lo stato di conservazione dei conglomerati cementizi contenenti amianto, l'ENEL S.p.A. – Divisione GEM - ha sviluppato un metodo di misura indiretto della pericolosità dei rivestimenti isolanti, che è valutativo della loro integrità, denominato "ENEL INDEX", attraverso il quale, con semplici esami

oggettivi, si può definire lo stato di conservazione delle coibentazioni e dei conglomerati e, di conseguenza, prevenire la possibilità che questi possano immettere fibre pericolose nell'ambiente.

In questo modo è possibile procedere con tempestività nelle riparazioni o, se il caso lo richiede, alla sostituzione senza pericolo latente per le persone e l'ambiente.

Il suddetto metodo, la cui validità è supportata e confermata da indagini sperimentali, è utilizzato per la determinazione indiretta del contenuto di fibre di amianto in aria ai fini dell'applicazione della L. 277/91, e ha confermato l'assenza di rischio amianto all'interno della Centrale.

ADEMPIMENTI

Nel rispetto di quanto previsto dal D.L. 277/91 e dalla legge 257/92 e successivi decreti applicativi ed affinché si verifichino e si conservino nel tempo le condizioni che assicurano esposizioni alle fibre di amianto tali da escludere, o comunque rendere minimi, i rischi per la salute dei lavoratori, la U.B. ha provveduto a:

- mantenere aggiornato il censimento dei materiali contenenti amianto;
- valutare, con periodicità annuale, lo stato di conservazione delle coibentazioni contenenti amianto;
- ripetere detta valutazione ogni qual volta si siano verificati eventi (accidentali, manutenzioni, ecc.) che possono aver determinato alterazioni dello stato di conservazione;
- effettuare gli interventi di bonifica rispettando tempi e modalità
- predisporre e aggiornare il rapporto di valutazione

inoltre la U.B. ha provveduto a:

presentare, annualmente alla Regione Siciliana (Assessorati Territorio ed Ambiente e Sanità) ed alla Unità Sanitaria Locale di competenza (n. 8 - Siracusa), la relazione sull'attività svolta, così come previsto dall'art. 9 della legge 27 marzo 1992, n. 257.

In tale documento vengono dettagliati:

- I tipi ed i quantitativi di amianto utilizzati e dei rifiuti di amianto che sono oggetto dell'attività di smaltimento o di bonifica;
- Le attività svolte ed i procedimenti applicati;
- Le caratteristiche degli eventuali prodotti contenenti amianto;
- Le misure adottate ai fini della tutela della salute dei lavoratori e della tutela dell'ambiente.

Infine, nel mese di Maggio 2007 è stato effettuato un monitoraggio delle fibre aerodisperse che riconduce alla presenza di valori assolutamente irrilevanti nel nostro Impianto.

